

## Vaccinati contro il Papilloma virus umano!

### Cos'è il Papilloma virus umano?

Il **Papilloma virus umano** (HPV) è un virus responsabile di un'infezione strettamente correlata all'attività sessuale.

Se ne conoscono 100 tipi e, tra questi, circa 40 sono risultati associati a patologie del tratto ano-genitale, sia benigne che maligne. Possono causare il cancro del collo dell'utero (cervicocarcinoma o carcinoma della cervice uterina), della vulva e della vagina nelle donne, il cancro anale e della gola sia negli uomini che nelle donne, e il cancro del pene negli uomini.

Svariati tipi di HPV sono responsabili dei casi di **cancro dell'area genitale**; i tipi HPV 6 e 11 e altri sono a basso rischio di cancro e possono dare origine a lesioni benigne quali i condilomi.

Il **Papilloma virus è molto diffuso** e si trasmette con facilità per via sessuale, anche con rapporti non completi.

Si stima che il 75% di donne e uomini nel corso della propria vita entri in contatto con il virus. Nella maggior parte dei casi non si sviluppa il cancro perché il Papilloma virus viene eliminato spontaneamente e in genere sia gli uomini che le donne non hanno manifestazioni evidenti dell'infezione.

In alcuni casi il Papilloma virus umano è in grado di trasformare cellule normali in cellule anormali. In un periodo di tempo lungo queste cellule possono evolvere in cancro.

**In Italia si verificano ogni anno circa 3500 casi di cancro del collo dell'utero e 1000 decessi ad esso dovuti;** inoltre, i tipi oncogeni di HPV, oltre ad essere responsabili della totalità dei tumori della cervice uterina, sono responsabili di circa il 90% dei tumori dell'ano, 70% dei tumori della vagina, 50% dei tumori del pene e 40% dei tumori della vulva. L'HPV risulta inoltre responsabile del 26% dei tumori dell'orofaringe (inclusi i tumori delle tonsille e della base della lingua).

### La vaccinazione

La Regione Piemonte ha adottato il vaccino 9-valente, in grado di proteggere verso 9 tipi differenti di HPV.

La vaccinazione è più efficace se somministrata prima dell'inizio dell'attività sessuale. Infatti la vaccinazione serve a prevenire le infezioni, ma non a curare quelle già in atto.

In **Piemonte nel corso del 2023** si è programmato di **offrire attivamente e gratuitamente** la vaccinazione **a tutti i nati (maschi e femmine) nel 2013.**

E' comunque indispensabile che tutte le donne, **vaccinate e non vaccinate**, a partire da 25 anni, comincino e continuino a eseguire i **test di screening** del programma Prevenzione Serena della Regione per diagnosticare precocemente le lesioni precancerose, non tutte prevenibili con il vaccino.

**Vaccinazione e Screening rappresentano insieme la modalità più efficace e completa per la prevenzione del cancro del collo dell'utero.**

### Il vaccino

Il vaccino contro il Papilloma virus umano è sicuro ed efficace.

Il vaccino utilizzato nella nostra Regione prevede un calendario a due dosi distanziate tra loro di almeno 5 mesi. Il vaccino viene somministrato intramuscolo nella parte alta del braccio.

Le reazioni collaterali dopo la vaccinazione non sono frequenti; tra quelle segnalate le più comuni sono: dolore, cefalea, febbre e arrossamento nella sede di iniezione.

Informazioni più approfondite sono contenute nel documento "Le 100 domande sull'HPV" a cura dell'Osservatorio Nazionale Screening: <http://www.osservatorionazionalecreening.it/content/le-100-domande-sul-lhpv>

Oppure contatta il Servizio Vaccinazioni dell'ASL CN2 [Servizio vaccinazioni - profilassi malattie infettive - Dipartimento di Prevenzione - ASL CN2](#)